

Denkmalpflege Beni culturali

Abteilungsdirektion

Die **Koordinierung, Organisation und Repräsentation** der gesamten Abteilung sowie die Kontakte mit den einzelnen Amtsdirektoren stellen die wichtigsten Aufgaben der Abteilungsdirektion dar. Die zentrale rechtliche Beratung bei allen internen und externen Problemfällen bestand aus: Bearbeitung von Aufsichtsbeschwerden, Verwaltungsverfahren bei Nichtbeachtung der Verpflichtungen zur Instandhaltung sowie Rechtsberatung für die verschiedenen Ämter der Abteilung.

Die Abteilungsdirektion sorgte für die Koordination und Herausgabe des **Jahresberichtes „Denkmalpflege in Südtirol 2011“**, der die öffentlichkeitsrelevante Tätigkeit der Abteilung dokumentiert und im November 2013 der Öffentlichkeit vorgestellt wurde.

Im Jahr 2013 hat der Abteilungsdirektor **16 Bauten zur Unterschutzstellung neu vorgeschlagen**.

Schließlich hat die Landesregierung die Denkmalschutzbindung in zwei Fällen aufgehoben und die Nichtübertragung der Denkmalschutzbindung in einem Fall genehmigt. Die Aufhebungen bezogen sich auf Löschungen aufgrund von Teilungen angemerakter Schutzbindungen.

Zu den Aufgaben der Abteilungsdirektion zählte auch die Verwaltung des landeseigenen **Schlusses Velthurns**, welches mit Führung öffentlich zugänglich ist. Aufgrund des Stellenabbaues musste wie im Vorjahr der gesamte Reinigungsdienst und die Hälfte des Führungsdienstes von auswärtigen, eigens von der Abteilungsdirektion beauftragten Personen durchgeführt werden.

Der **Ansitz Rottenbuch** in Bozen/Gries, Sitz der Abteilung Denkmalpflege, wird ebenfalls von der Abteilungsdirektion verwaltet. Der Abteilungsdirektor

Direzione di ripartizione

Il **coordinamento, l'organizzazione e la rappresentanza** dell'intera Ripartizione nonché i contatti con i singoli Direttori d'Ufficio costituiscono i principali compiti della Direzione di Ripartizione. La consulenza giuridica centrale relativa a tutte le problematiche interne ed esterne è consistita nella formulazione delle deliberazioni in caso di ricorsi gerarchici, procedimenti per l'imposizione di sanzioni amministrative in caso di inosservanza degli obblighi relativi alla conservazione ed attività di consulenza nei confronti delle diverse questioni giuridiche emerse a livello dei singoli Uffici.

La Direzione di Ripartizione ha provveduto al coordinamento e all'edizione della **relazione annuale "Tutela dei beni culturali Annuario 2011"**, che documenta l'attività della Ripartizione rilevante per il pubblico e che è stata presentata nel mese di novembre.

Nel 2013 il Direttore di Ripartizione ha presentato **16 proposte di vincolo riguardanti beni architettonici**.

Infine la Giunta provinciale ha cancellato il vincolo per due beni culturali e deliberato il non trasporto del vincolo in altro caso. Le cancellazioni hanno riguardato vincoli annotati in seguito a frazionamenti.

Tra i compiti della Direzione di Ripartizione rientra anche l'amministrazione di **Castel Velturmo**, di proprietà della Provincia, aperto al pubblico con visita guidata. A causa della riduzione del personale l'intero servizio di pulizia e metà del servizio delle visite guidate come nell'anno precedente è stato svolto da persone esterne appositamente incaricate dalla Direzione di Ripartizione.

La **residenza Rottenbuch** a Bolzano/Gries, sede della Ripartizione Beni Culturali, è pure amministrata dalla Direzione di Ripartizione. Il Direttore della

war bis zur Jahresmitte Verwahrer des **Ansitzes Buol** in Kaltern. Zugleich ist er Verwahrer des **spät-romanischen Kirchturms im Reschen-See, der Burgruinen von Ober- und Untermontani** in Latsch sowie der dortigen **Stephanuskapelle**. Dort konnten regelmäßige Öffnungszeiten und von April bis Oktober, Führungen angeboten werden.

Der Abteilungsdirektor nahm als **Mitglied des Sachverständigenbeirates für Ensembleschutz** an mehreren Sitzungen, Informationsveranstaltungen und Lokalausweisen teil. Auch nahm er sein Amt als stellvertretendes Mitglied im Kollegium Landschaft wahr.

Der Abteilungsdirektor arbeitete am **Europäischen Tag des Denkmals** zum Thema „Jenseits des Guten und Schönen. Unbequeme Denkmäler?“ mit, an dem sich im Jahr 2013 zum neunten Mal auch die Autonome Provinz Bozen Südtirol beteiligt hat. Insgesamt öffneten an neun Orten Denkmäler ihre Tore und wurden didaktisch betreut.

Bau- und Kunstdenkmäler

Die **Haupttätigkeit** des Amtes für Bau- und Kunstdenkmäler bestand in der **Genehmigung von Sanierungs- und Restaurierungsmaßnahmen** an unbeweglichen (Bauten) und beweglichen (Bilder, Skulpturen u. a.) denkmalgeschützten Objekten sowie in der entsprechenden Beratung, Begleitung, Überprüfung und Dokumentation der Arbeiten.

Für **Restaurierungs- und Konservierungsmaßnahmen** an gesetzlich geschützten Kulturgütern wurden auf Grund von 182 Ansuchen privater Eigentümer, kirchlicher und öffentlicher Verwaltungen Beiträge im Ausmaß von 4.565.937,29 Euro vergeben. 35% davon wurden für sakrale und 65% für profane Objekte zur Verfügung gestellt.

Für **Dienstleistungen** (Untersuchungen, Analysen, Publikationen und Öffentlichkeitsarbeit) wurden 75.796,00 Euro ausgegeben.

Zu den **wichtigsten Maßnahmen** gehörten:

1. **Barbian**, Wohlaufhof - statische Sicherungsmaßnahmen;
2. **Freienfeld**, Burg Reifenstein - Konservierungs- und Restaurierungsmaßnahmen am Kapellen-erker;

Ripartizione beni culturali era consegnatario della **residenza Buol** a Caldaro fino a metà dell'anno. Egli era inoltre consegnatario del **campanile tardo-romanico nel lago di Resia**, delle rovine di **Castel Montani di Sopra e di Castel Montani di Sotto con cappella di Santo Stefano** a Laces. In questo è stato istituito un regolare orario di apertura e tra aprile e ottobre sono state offerte anche delle visite guidate.

Il Direttore di Ripartizione come **membro della consulta per la tutela degli insiemi** ha partecipato a numerose sedute, incontri informativi e sopralluoghi. È stato nominato anche membro sostitutivo nel collegio del Paesaggio.

Il Direttore di Ripartizione ha collaborato alla **Giornata europea del patrimonio** col tema "Oltre il buono ed il bello. Monumenti scomodi?", alla quale ha partecipato nel 2013 per la nona volta anche la Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige. In nove luoghi sono stati aperti al pubblico beni culturali, i visitatori sono stati assistiti in modo didattico.

Beni architettonici ed artistici

L'**attività principale** dell'Ufficio beni architettonici ed artistici è stata l'**approvazione di interventi di risanamento e di restauro** su beni immobili (edifici) e mobili (quadri, sculture ad altro) sottoposti a vincolo di tutela storico-artistica, compresi la relativa consulenza, il controllo, la documentazione e l'assistenza ai lavori.

Per **interventi di restauro e di conservazione** a beni culturali sottoposti a tutela sono stati concessi contributi per un importo di 4.565.937,29 di euro a seguito di 182 domande inoltrate da privati, amministrazioni pubbliche ed ecclesiastiche. Il 35% è stato messo a disposizione per gli oggetti sacrali, il 65% per oggetti profani.

Per **prestazioni di servizio** (indagini, analisi, pubblicazioni e relazioni pubbliche) sono stati spesi 75.796,00 euro.

Tra gli **interventi più importanti** si annoverano:

1. **Barbiano**, maso Wohlauf - lavori di consolidamento statico;
2. **Campo di Trens**, Castello di Reifenstein - opere di consolidamento e restauro dell'erker della cappella;

3. **Freienfeld**, Pfarrkirche Maria Trens - Restaurierung von 18 Votivbildern;
4. **Mals**, Leonardskirche in Laatsch - Restaurierung der Madonna lactans;
5. **Mölten**, Kirchrueine St. Valentin in Schlaneid - Sicherung Wandmalereifragmente;
6. **Schnals**, Gasthaus zum Hirschen in Unser Frau - Restaurierung der Malereien und Putze am Fassadenerker;
7. **Sterzing**, Geierhäusl in Tschöfs - Restaurierung der gotischen Fresken an der Außenfassade.

3. **Campo di Trens**, chiesa parrocchiale di Maria Trens - restauro di 18 ex-voto;
4. **Malles**, chiesa di San Leonardo a Laudes - restauro della "Madonna lactans";
5. **Meltina**, rudere della chiesa di San Valentino a Salonetto - consolidamento di frammenti di pittura murale;
6. **Senales**, Albergo al Cervo a Madonna - restauro dei dipinti e degli intonaci sull'erker della facciata;
7. **Vipiteno**, casa Geier a Ceves, restauro degli affreschi gotici sulla facciata.

Öffentlichkeitsarbeit

1. Am 15.09.2013 wurden anlässlich des Europäischen Tages des Denkmals zum Leitthema „Jenseits des Guten und Schönen. Unbequeme Denkmale?“ folgende historische Objekte für das Publikum geöffnet und Führungen angeboten:

- Bozen, 6 Stadtrundgänge:
 - vom Bahnhof zum Waltherplatz;
 - vom Dominikanerplatz zum Sparkassengebäude;
 - vom Siegesplatz in die A.-Diaz-Straße;
 - Gerichtsplatz;
 - Luftschuttkeller Fagenstraße;
 - das Polizeiliche Durchgangslager.

- Natz-Schabs, Nato-Areal in Natz

976 Besucher nutzten das Angebot zur Besichtigung der Objekte. Die Initiative wurde mit einer Pressekonferenz, Broschüren und Plakaten beworben.

2. Organisation und Vorstellung der Ausstellung „Weiterbauen am Land“ an der Fachschule für Hauswirtschaft und Ernährung in Haslach, sowie am Hauptsitz des Südtiroler Bauernbundes in Bozen;
3. Vorträge zu Denkmalpflege und Restaurierungen im In- und Ausland;
4. Präsentationen anlässlich abgeschlossener Restaurierungen;
5. Pressemitteilungen;
6. Veröffentlichung und Vorstellung des Jahresberichtes 2011.

Pubbliche relazioni

1. Il 15.09.2013, in occasione della Giornata Europea del Patrimonio sul tema "Oltre il Buono ed il Bello. Monumenti scomodi?" da parte di questo Ufficio sono stati aperti al pubblico con l'offerta di visite guidate i seguenti oggetti storici:

- Bolzano, 6 Passeggiate:
 - dalla stazione a piazza Walther;
 - dalla piazza Domenicani all'edificio della Cassa di Risparmio;
 - dalla piazza Vittoria in via A.-Diaz;
 - piazza Tribunale;
 - rifugio antiaereo via Fago;
 - il Lager nazista.

- Naz-Sciaves, Areale Nato di Naz

976 visitatori hanno fruito dell'offerta per la visita degli oggetti. L'iniziativa è stata pubblicizzata con una conferenza stampa, prospetti informativi e manifesti.

2. Organizzazione e presentazione della mostra "Nuova edilizia nelle aree rurali" presso la scuola professionale per l'economia domestica e agroalimentare Aslago, ed inoltre presso la Sede del "Südtiroler Bauernbund" a Bolzano;
3. Conferenze sulla tutela dei beni culturali e sui restauri in patria e all'estero;
4. Presentazioni in occasione di restauri ultimati;
5. Comunicati stampa;
6. Pubblicazione e presentazione dell'annuario 2011.

Bodendenkmäler

Im Jahr 2013 stellte die Durchführung von Notgrabungen - also die Untersuchung von Bodendenkmälern, die zufällig anlässlich von Bauarbeiten entdeckt wurden, und deren Erhaltung aufgrund der Bauvorhaben nicht möglich war - die Hauptaufgabe des Amtes für Bodendenkmäler dar. Daneben konzentrierte sich die Tätigkeit des Amtes auch auf die Inventarisierung und Restaurierung der Fundobjekte, die Öffentlichkeitsarbeit, die kartographische Erfassung archäologischer Fundorte, sowie die wissenschaftliche Aufarbeitung archäologischer Fundkomplexe.

Unvorhergesehene Notgrabungen

Zu den bedeutendsten Grabungen gehörten:

- Brixen - „Cesare Battisti-Straße“
- Brixen - Elvas Widmann
- Eppan Gand
- Eppan Putzer Gschleier
- Feldthurns - Neuer Sportplatz
- Feldthurns - Neues Gemeindezentrum
- Leifers
- Marling
- Nals - Hotel Mehrhauser
- Meran-Labers
- Natz - Aicha
- Schnalstal
- Staben
- Sexten
- Vetzan
- St. Lorenzen - mansio Sebatum, Bäderviertel

Vorhergesehene Notgrabungen

Zu den bedeutendsten Grabungen gehörten:

- Brixen, Areal Ansitz Walkner
- Bruneck - Altstadt
- Eppan - Lamprecht
- Lajen - Koflermoos
- Lüssen, Ortschaft Burgen
- Pfatten - Stadelhof
- Ritten - Oberbozen, Areal IPES
- Sterzing - Löwenegg
- Terlan - Hauptstrasse

Beni archeologici

Nel 2013 l'attività principale dell'Ufficio beni archeologici è consistita nell'effettuazione di scavi di emergenza, cioè nell'esplorazione di depositi archeologici scoperti in occasione di lavori edili e la cui conservazione in seguito a programmi edilizi già avviati non risultava possibile. Oltre a ciò l'attività dell'Ufficio ha riguardato l'inventariazione ed il restauro dei materiali archeologici rinvenuti, l'attività di immagine, il catasto di aree archeologiche e la valorizzazione scientifica dei complessi archeologici di scavo.

Scavi di emergenza non previsti

Gli scavi più importanti sono stati:

- Bressanone - Via Cesare Battisti
- Bressanone - Elvas Widmann
- Appiano - Ganda
- Appiano - Putzer Gschleier
- Veltur - nuovo campo sportivo
- Veltur - nuovo centro comunale
- Laives
- Marengo
- Nalles - Hotel Mehrhauser
- Merano - Labers
- Naz - Aica
- Val Senales
- Stava
- Sesto
- Vezzano
- San Lorenzo - mansio Sebatum, Terme

Scavi di emergenza programmati

Gli scavi più importanti sono stati:

- Bressanone, Areale Residenza Walkner
- Brunico - centro storico
- Appiano - Lamprecht
- Laion - Koflermoos
- Luson, Località Burgen
- Vadena - Stadelhof
- Renon - Soprabolzano, Areale IPES
- Vipiteno - Löwenegg
- Terlan - via Principale

- Terlano - Siebeneich Deutschhaus
- Sterzing - Löwenegg
- Matsch/Schnals, Langgrubenjoch
- Staller Sattel
- Taufers im Münstertal, Puntweil
- Innichen, villa Stefania

Restaurierungen

Restaurierung zahlreicher, im Jahr 2012 und 2013 geborgener Funde sowie systematische Bearbeitung von Altbeständen und verschiedenen Fundkomplexen.

Musealisierung archäologischer Fundstellen und Sonderausstellungen

- Einweihung des archäologischen Lehrpfades Brixen-Elvas
- Vorbereitung der Musealisierung der archäologischen Fundstätte in Ulten - St. Walburg
- Archäologischer Themenweg in Niederrasen
- Eröffnung der Ausstellung Grabritus in der Antike
- Vorbereitung Ausstellung Gemeindehaus Gais
- Vorbereitung Ausstellung in Stilfs
- Vorbereitung und Eröffnung Dauerausstellung Dorfmuseum Tramin

Öffentlichkeitsarbeit

- Verschiedene Vorträge
- Wissenschaftliche Projekte mit Universitäten im Inland und Ausland
- Publikationstätigkeit
- Didaktische Projekte mit Schulen
- Pressekontakte und Mitteilungen
- Film: „Das Ganglegg und die Räter“

Denkmalverzeichnis

- Weiterführung der Erstellung einer digitalisierten, öffentlich zugänglichen archäologischen Fundkarte (Archaeobrowser), in der alle bekannten archäologischen Fundplätze erfasst sind.
- Fundstellenregister: digitale Erfassung aller Maßnahmen

- Terlano - Settequerce, Ordine Teutonico
- Vipiteno - Löwenegg
- Mazia/Val Senales, Langgrubenjoch
- Passo Stalle
- Tubre, Puntweil
- San Candido Villa Stefania

Restauri

Restauro di numerosi reperti rinvenuti durante gli scavi del 2012 e del 2013 e trattazione sistematica di vecchi complessi.

Musealizzazione di siti archeologici e mostre temporanee

- Inaugurazione del sentiero archeologico di Bressanone - Elvas
- Lavori preparatori di musealizzazione del sito archeologico di Ultimo - Santa Valburga
- Sentiero archeologico a Rasun di Sotto
- Presentazione della mostra Culto funerario nell'antichità
- Lavori preparatori per la mostra nel centro comunale di Gais
- Lavori preparatori per una mostra a Stelvio
- Lavori preparatori e inaugurazione mostra permanente nel Dorfmuseum di Termeno

Pubbliche relazioni

- Diverse conferenze
- Progetti scientifici con Università italiane e straniere
- Pubblicazioni
- Progetti didattici in collaborazione con le scuole
- Comunicazioni e contatti con la stampa
- Film: "Das Ganglegg und die Räter"

Carta archeologica

- Proseguimento dell'elaborazione di una carta del rischio archeologico digitale ed accessibile al pubblico (Archaeobrowser), che comprende tutti i siti archeologici conosciuti.
- Registro siti: catalogazione digitale di tutti gli interventi

Fundarchiv

- Aufnahme der Neufunde
- Fundauswahl für Ausstellungen
- Aufarbeitung von Grabungen
- Führungen für Interessierte und Schulklassen

Landesarchiv

Kernaufgaben des Südtiroler Landesarchivs sind die Erhaltung, die Sicherung und der Aufbau der eigenen Archivbestände sowie die Aufsicht über die Archive der öffentlichen Körperschaften und die unter Schutz gestellten Archive und Bibliotheksbestände Südtirols; eine weitere Aufgabe ist die Betreuung des Chronikwesens. Darüber hinaus nimmt das Südtiroler Landesarchiv die Aufgabe der landes- und regionalgeschichtlichen Forschung wahr.

Im Jahr 2013 wurden Aktenbestände aus folgenden Organisationseinheiten des Landes übernommen:

- Amt für Gewässernutzung: Sample von Konzessionen für die Betreibung von E-Werken (bis 220 kW)
- Nachlieferungen aus verschiedenen Abteilungen

Im gleichen Haushaltsjahr wurden folgende Privatarchive übernommen bzw. angekauft:

- Sammlung Helene Oberleiter
- Archiv Remo Ferretti
- Selekt Brixner Betreffe
- Unterlagen Familie Lun
- Unterlagen der Talfer Leege
- Nachlass Siegfried Sölva
- Archiv Raiffeisenkasse Auer
- Archiv „Kulisse“, Brixen
- Nachlass Christoph Hartung von Hartungen
- Situationspläne Eisenbahn Innsbruck-Bozen
- Feldpostbriefe 2. Weltkrieg
- Familie Pörnbacher - Diemietlerische Wirtsbehausung - Oberwirt zu Uttenheim
- Korrespondenz Settari-Lanzinger
- Sammlung Bildmaterial Franzensfeste
- Digitalisate aus dem Kreisky-Archiv, Wien

Deposito archeologico

- Presa in consegna dei materiali di scavi attuali
- Scelta reperti per mostre
- Elaborazione e studio di scavi
- Guide per interessati e scuole

Archivio provinciale

Tra i compiti principali dell'Archivio provinciale rientrano la conservazione, la valorizzazione e l'organizzazione dei propri fondi archivistici nonché la vigilanza sugli archivi degli enti pubblici e gli archivi delle biblioteche storiche tutelate della provincia; un ulteriore compito consiste nella consulenza ai cronisti. Un grande rilievo assume anche la ricerca storica locale e regionale.

Nel 2013 è stato raccolto il seguente materiale archivistico da varie unità organizzative della Provincia:

- Ufficio Gestione risorse idriche: Campione di concessioni per la gestione di centrali idroelettriche (fino a 220 kW)
- Diversi versamenti aggiuntivi da varie ripartizioni

Nello stesso periodo sono stati presi in consegna o acquistati i seguenti fondi privati:

- Raccolta Helene Oberleiter
- Fondo Remo Ferretti
- Fondo di documenti di pertinenza Brissinese
- Documenti Famiglia Lun
- Consorzio di bonifica "Talfer Leege"
- Fondo Siegfried Sölva
- Fondo Cassa rurale di Ora
- Archivio "Kulisse", Bressanone
- Fondo Christoph Hartung von Hartungen
- Planimetrie ferrovia Innsbruck-Bolzano
- Corrispondenza dal fronte (seconda guerra mondiale)
- Fondo famiglia Pörnbacher (oste Diemietler/Oberwirt a Villa Ottone)
- Corrispondenza familiare Settari/Lanzinger
- Raccolta di immagine sul forte di Fortezza
- Digitalizzazioni dall'archivio Kreisky, Vienna

Erwerb von Archivalien

Für den Erwerb von Archivalien wurden insgesamt 23.010,00 Euro ausgegeben.

Beiträge

An Beiträgen für die Erhaltung und Förderung der privaten und kirchlichen Archive sowie historischen Bibliotheken des Landes wurden insgesamt 33.992,51 Euro vergeben.

Öffentlichkeitsarbeit

1. Tagungen, Themenabende, Veröffentlichungen:

- 16.5.2013: Option, Nationalsozialismus und Erbgesundheitspolitik - Vortragsabend (in Zusammenarbeit mit „Geschichte und Region/Storia e Regione“ und dem Verband „Lebenshilfe“);
- 13.6./14.6.2013: An den Grenzen Italiens. Das „Ufficio zone di confine“ beim Ministerpräsidium und seine Rolle in Bozen, Trient und Triest. 1945-1954;
- 15.11.2013: Der Festungsbau in Tirol 1836-1914 (in Zusammenarbeit mit dem Tiroler Geschichtsverein, Sektion Bozen, dem Landesmuseum Schloss Tirol und dem Museo Storico Italiano della Guerra in Rovereto);
- 17.9.2013: 650 Jahre Tirol bei Österreich - Vortragsabend (in Zusammenarbeit mit der Landesbibliothek „Dr. Friedrich Tessmann“);
- 26.2.2013: Buchvorstellung „Franken und Südtirol. Zwei Kulturlandschaften im Vergleich“, Band 34 der „Veröffentlichungen des Südtiroler Landesarchivs“;
- 11.6.2013: Buchvorstellung „Die Marketenderin. Frauen in Traditionsvereinen“, Sonderband 2 der „Veröffentlichungen des Südtiroler Landesarchivs“;
- 9.5.2013: Buchvorstellung „Neues Recht/ Diritto nuovo“, Themenheft Nr. 20 (2011), 2 der Arbeitsgruppe „Geschichte und Region/Storia e regione“;
- 19.12.2013: Buchvorstellung „Ansitz - Freihaus - corte franca. Bauliche und rechtsgeschichtliche Aspekte adligen Wohnens in der Vormoderne“, Band 36 der „Veröffentlichungen des Südtiroler Landesarchivs“.

2. Kurse:

- 18.2., 25.2., 4.3. und 11.3.2013: „Geschichte aus erster Hand“ (in Zusammenarbeit mit der Volkshochschule Südtirol)

3. 25.10.2013: 16. Tag der Chronistinnen und Chronisten in Bozen.

Acquisto di documenti archivistici

Per l'acquisto di archivi e fondi documentali sono stati spesi complessivamente 23.010,00 euro.

Contributi

Sono stati assegnati contributi per la conservazione e la valorizzazione di archivi privati ed ecclesiastici nonché di biblioteche storiche per un totale di 33.992,51 euro.

Pubbliche relazioni

1. Convegni, serate a tema, pubblicazioni:

- 16.5.2013: Option, Nationalsozialismus und Erbgesundheitspolitik - serata a tema (in collaborazione con "Geschichte und Region/Storia e Regione" e l'associazione "Lebenshilfe");
- 13.6./14.6.2013: L'Italia alla frontiera. L'Ufficio zone di confine della Presidenza del Consiglio dei Ministri tra Bolzano, Trento e Trieste. 1945-1954;
- 15.11.2013: La costruzione delle fortezze nel Tirolo 1836-1914 (in collaborazione con il Tiroler Geschichtsverein, Sezione di Bolzano, il Museo provinciale di Castel Tirolo e il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto);
- 17.9.2013: 650 Jahre Tirol bei Österreich - serata a tema (in collaborazione con la Biblioteca provinciale "Dr. Friedrich Tessmann");
- 26.02.2013: Presentazione "Franken und Südtirol. Zwei Kulturlandschaften im Vergleich", volume 34 delle "Pubblicazioni dell'Archivio provinciale di Bolzano";
- 11.06.2013: Presentazione "Die Marketenderin. Frauen in Traditionsvereinen", volume 2 fuori collana delle "Pubblicazioni dell'Archivio provinciale di Bolzano";
- 9.5.2013: Presentazione "Neues Recht/ Diritto nuovo", quaderno n. 20 (2011) 2 dell'associazione "Geschichte und Region/Storia e regione";
- 19.12.2013: Presentazione Ansitz - Freihaus - corte franca. Bauliche und rechtsgeschichtliche Aspekte adligen Wohnens in der Vormoderne, volume 36 delle "Pubblicazioni dell'Archivio provinciale di Bolzano".

2. Offerte di formazione:

- 18.2., 25.2., 4.3. e 11.3.2013: "Geschichte aus erster Hand" (in collaborazione con Volkshochschule Südtirol)

3. 25.10.2013: 16a Giornata dei cronisti a Bolzano.